



25 aprile 2020 - 75° della Liberazione



**FESTA DELLA LIBERAZIONE**  
DAL NAZISMO, DAL FASCISMO, DALLE GUERRE

**LA LIBERTÀ, L'UGUAGLIANZA, LA SOLIDARIETÀ, LA DEMOCRAZIA, LA PACE, IL LAVORO, LA GIUSTIZIA SOCIALE SONO IL LASCITO IDEALE DELLA LOTTA DI LIBERAZIONE TRASFUSO NELLA COSTITUZIONE CHE ESIGE DI ESSERE REALIZZATA !!!**

In queste giornate drammatiche e dolorose, di fronte a una tragedia che coinvolge il mondo intero, in cui ci scopriamo tutti più vulnerabili e fragili, non dimentichiamo di rendere omaggio a chi ha lottato per la nostra libertà. Riflettiamo su cosa significhi oggi essere antifascisti e partigiani che si impegnano a costruire una società più giusta.

*Invitiamo tutti i cittadini che si riconoscono negli ideali e nei valori della Resistenza, dell'antifascismo, della Costituzione a rendere omaggio a coloro che nella lotta di Liberazione si sacrificarono per la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, la solidarietà, la pace, il lavoro, la giustizia sociale. E' questo il progetto costituzionale di società che a noi spetta realizzare.*



**Rendiamo omaggio ai Partigiani caravaggini BARUFFI CARLO, GRASSI ANNUNZIO, PEREGO GIOVANNI, PALA FRANCO uccisi dai fascisti a Capralba E GIAN LUIGI BANFI morto a Mauthausen**

**QUANDO L'INGIUSTIZIA DIVENTA LEGGE LA RESISTENZA DIVENTA DOVERE ( Bertolt Brecht )**

“...se vera democrazia può aversi soltanto là dove ogni cittadino sia in grado di esplicare senza ostacoli la sua personalità per poter in questo modo contribuire attivamente alla vita della comunità, non basta assicurargli teoricamente le libertà politiche, ma bisogna metterlo in condizione di potersene praticamente servire. E siccome una assai facile esperienza dimostra che il bisogno economico toglie al povero la possibilità pratica di valersi delle libertà politiche e della proclamata uguaglianza giuridica, ne viene di conseguenza che di vera libertà politica potrà parlarsi solo in un ordinamento in cui essa sia accompagnata per tutti dalla garanzia di quel minimo di benessere economico senza il quale viene a mancare per chi è schiacciato dalla miseria, ogni possibilità pratica di esercitare quella partecipazione attiva alla vita della comunità che i tradizionali diritti di libertà teoricamente gli promettevano.

( Pietro Calamandrei )

A CURA DELL'ANPI SEZIONE DI CARAVAGGIO